



CITTÀ di BONDENO

Provincia di Ferrara

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N. 333 DEL 19-03-2020

Responsabile del procedimento: Orlandini Maria

Estensore del preliminare: Orlandini Maria

Estensore della relazione istruttoria:

Oggetto: MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DELLA SINDROME DA COVID-19 - RICOGNIZIONE AREE AD SUO PUBBLICO ADIBITE A PARCHI/GIARDINI SOGGETTE AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA N.41 DEL 18/03/2020 "ULTERIORE ORDINANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 32 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN TEMA DI MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DELLA SINDROME DA COVID-19. CONTRASTO ALLE FORME DI ASSEMBRAMENTO DI PERSONE".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Visti:

- il TU delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 165/2001;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale dei controlli interni;
- il D.lgs. n. 286/98;

Visto il decreto del Sindaco del Comune di Bondeno n. 3 del 09/01/2020 di conferimento dell'incarico dirigenziale nell'ambito del Settore Tecnico all'Ing. Maria Orlandini;

Dato atto che ai sensi dell'art. 11 del vigente Piano triennale per l'Anticorruzione approvato dall'Amministrazione Comunale, il Dirigente firmatario del presente atto - nella procedura di cui trattasi - non si trova in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale;

Ravvisata la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute, del 21 febbraio 2020, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";

Visto il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 febbraio 2020 "Nomina Soggetto Attuatore Regione Emilia-Romagna", in base al quale il Presidente della medesima Regione è nominato soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della già richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630/2020, al fine di coordinare le attività poste in essere dalle strutture della Regione Emilia-Romagna competenti nei settori della protezione civile e della sanità, impegnate nella gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso alla diffusione di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista l'ordinanza contingibile e urgente n. 1, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", firmata dal Ministro della salute e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna il 23/02/2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";

Richiamati i decreti del Presidente Regione Emilia Romagna:

- n. 25 del 28 febbraio 2020 "Costituzione Unità di crisi regionale COVID-19" con cui, per garantire una risposta coordinata ed unitaria del sistema regionale all'emergenza sanitaria in atto, è stata formalmente istituita una Unità di crisi che opera in costante contatto con il Comitato operativo nazionale;
- n. 16 del 24 febbraio 2020 "Chiarimenti applicativi in merito all'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 2019";
- n. 17 del 25 febbraio 2020 "Chiarimenti applicativi in merito all'Ordinanza contingibile e urgente 23 febbraio 2020 n. 1";
- n. 29 dell'08 marzo 2020, n. 31 del 09 marzo 2020, n. 32 del 10 marzo 2020, n. 35 del 14 marzo 2020 "Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19";
- n. 34 in data 12/03/2020 "Ordinanza ai sensi dell'articolo 1 punto 5 del DPCM 11 marzo 2020 in tema di programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale in riferimento alla gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19";
- n. 36 del 15 marzo 2020 "Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19 Modifiche alle proprie precedenti ordinanze approvate con decreto n. 34 del 12 marzo 2020 e n. 36 del 15 marzo 2020.";

Considerato che con Decreto del Presidente Regione Emilia Romagna n. 41 del 18/03/2020 avente per oggetto "ULTERIORE ORDINANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 32 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN TEMA DI MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DELLA SINDROME DA COVID-19. CONTRASTO ALLE FORME DI ASSEMBRAMENTO DI PERSONE", al fine di evitare assembramenti di persone, è stata disposta, **la chiusura al pubblico di parchi e giardini pubblici**, *consentendo l'uso della bicicletta e lo spostamento a piedi esclusivamente per le motivazioni ammesse per gli spostamenti delle persone fisiche (lavoro, ragioni di salute o altre necessità come gli acquisti di generi alimentari); nel caso in cui la motivazione sia l'attività motoria (passeggiata per ragioni di salute) o l'uscita con l'animale di compagnia per le sue esigenze fisiologiche, si è obbligati a restare in prossimità della propria abitazione;*

Considerato che la suddetta ordinanza pone come obiettivo di carattere generale evitare il formarsi di assembramenti di persone e, più in generale, evitare ogni

occasione di possibile contagio che non sia riconducibile a esigenze specifiche o ad uno stato di necessità;

Considerato che, in relazione alle specifiche funzioni e attività del Comune di Bondeno e allo specifico stato di evoluzione del contagio, si ritiene indispensabile adottare misure coerenti con le disposizioni e gli obiettivi della suddetta ordinanza;

Rilevato che, ai fini dell'applicazione della suddetta ordinanza, si è proceduto da parte dell'Ufficio Tecnico ad effettuare la ricognizione delle aree verdi ad uso pubblico adibite a parchi/giardini presenti sul territorio comunale, riportate all'ALL. 1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che nelle aree verdi a tal fine individuate sarà installata opportuna segnaletica di divieto di accesso, atteso che la violazione configura il reato di cui all'art. 650 c.p. punito con arresto fino a 3 mesi ed ammenda fino a 206€;

Ravvisata la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Su proposta del Responsabile del Procedimento Ing. Maria Orlandini

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato di:

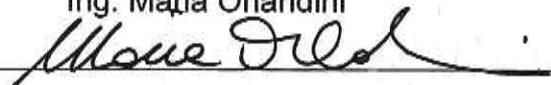
- 1) dare atto che con Decreto del Presidente Regione Emilia Romagna n. 41 del 18/03/2020 avente per oggetto "ULTERIORE ORDINANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 32 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN TEMA DI MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DELLA SINDROME DA COVID-19. CONTRASTO ALLE FORME DI ASSEMBRAMENTO DI PERSONE" al fine di evitare assembramenti di persone, è stata disposta, **la chiusura al pubblico di parchi e giardini pubblici;**
- 2) dare atto che, in relazione alle specifiche funzioni e attività del Comune di Bondeno e allo specifico stato di evoluzione del contagio, si ritiene indispensabile adottare misure coerenti con l'impostazione e gli obiettivi della suddetta ordinanza;
- 3) dare atto che, ai fini dell'applicazione della suddetta ordinanza, si è proceduto da parte dell'Ufficio Tecnico ad effettuare la ricognizione delle aree verdi ad uso pubblico adibite a parchi/giardini presenti sul territorio comunale, riportate all'ALL. 1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) dare atto che il suddetto elenco sarà suscettibile di eventuali modifiche o integrazioni, in caso di variazioni delle disposizioni normative relative alla gestione dell'emergenza Covid-19;

- 5) dare mandato al Servizio Attività Manutentive di attivare le misure e attività necessarie all'installazione della segnaletica informativa in corrispondenza delle aree verdi riportate nell'elenco di cui all'All.1;
- 6) trasmettere il presente atto al Corpo di Polizia Municipale, Sicurezza e Protezione Civile al fine di consentire l'applicazione dell'ordinanza regionale, nell'ambito delle proprie competenze di vigilanza del territorio ed eventuale attività sanzionatoria;
- 7) accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 8) dare atto che il seguente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013.
- 9) rendere noto ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è il funzionario Ing. Maria Orlandini;

CIG:

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Dirigente
Ing. Maria Orlandini



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime, ai sensi degli artt. 49, c. 1, e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, parere **Favorevole di Regolarità Tecnica**, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Bondeno, 19-03-2020

Il Dirigente
Ing. Maria Orlandini

